

Significativo aumento dell'interesse dei giovani per la spiritualità e progressivo ritorno alla religione nei paesi secolarizzati

Expert meeting del Gruppo di Ricerca "Footprints"

24 luglio 2025

Pontificia Università della Santa Croce

Il 24 luglio 2025, in occasione del [Giubileo dei giovani](#), il Gruppo di ricerca "[Footprints. Young People: Expectations, Ideals, Beliefs](#)" terrà il suo Expert meeting che avrà come tema: [Sociological Research on Youth Religiosity: Methodologies, Challenges, and New Research Perspectives](#). All'evento parteciperanno esperti¹ del mondo dell'educazione, sociologia, comunicazione, big data. Tra loro saranno presenti [Jonathan Evans](#) (Senior Researcher per Pew Research Center) o [Daniel Moulin](#) (Professore associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cambridge, Regno Unito).

L'indagine *Footprints*, tramite un'inchiesta realizzata tra 2023-2024, ha rilevato lo stato della religiosità e della fede tra i giovani (quasi 5000, con l'età tra 18 e 29 anni) in otto Paesi del mondo: Argentina, Brasile, Italia, Kenya, Messico, Filippine, Spagna e Regno Unito.

Da tenere conto che, a parte i dati rilevati da *Footprints* (che saranno presentati in seguito), recentemente *The Economist* pubblicò un articolo sotto il titolo [The West has stopped losing its religion - After decades of rising secularism, Christianity is holding its ground—and gaining among the young](#), in cui vennero presentati i risultati di un'indagine realizzata da *Pew Research Center* (sul territorio degli Stati Uniti), che confermano le tendenze affermate dallo studio di *Footprints*.

Le conclusioni più significative dello studio Footprints sono:

1. Aumento globale giovanile per la spiritualità

Negli ultimi cinque anni, il 50 % dei giovani ha dichiarato un aumento dell'interesse per la spiritualità, mentre solo il 15 % ha riferito un calo, per un saldo netto del +35 %. Ci sono notevoli differenze fra i paesi. In Brasile, Kenya e Filippine più del 50 % di giovani segnalano un aumento, a fronte del circa del 10% che manifestano una diminuzione. In tutti gli altri Paesi, tranne l'Italia — che non ha mostrato variazioni nette — l'incremento dell'interesse va dal 10 % al 32 %. Lo studio, pur centrato sulla religione, mette in discussione la tesi di una secolarizzazione inevitabile elaborata tra fine anni '60 e inizio anni '70.

2. Identità religiosa forte nei Paesi non occidentalizzati

¹ Durante la giornata di 24 luglio gli esperti hanno offerto la loro disponibilità di interagire con i giornalisti presenti all'evento in base al tempo disponibile.

Brasile, Filippine e Kenya mostrano un forte attaccamento alla fede, indipendentemente dalle diverse denominazioni presenti, con una particolare intensità in Brasile e Kenya.

3. *Silenzioso risveglio nei Paesi occidentali secolarizzati*

Seppure la partecipazione alla Messa e l'adesione nominale al cristianesimo siano diminuite da decenni in Italia, Spagna, Regno Unito, Argentina e, in misura più limitata, in Messico, si rileva un'inversione di tendenza. Secondo lo studio Footprints, quasi **1,8 giovani fedeli su 10 in Spagna vanno quotidianamente ai servizi religiosi o alla Messa**, e **1,6 su 10 in Italia**. Le conclusioni dello studio Footprints coincidono con altre studi, che confermano una fede vissuta più consapevolmente: un'indagine della Bible Society con YouGov in Inghilterra e Galles registra un aumento dei cristiani "più intenzionali", con la Generazione Z in testa. Un sondaggio del Pew Research Center (2023–2024 Religious Landscape Study) suggerisce che il declino del cristianesimo negli USA sta rallentando, se non si è stabilizzato.

Altri indicatori del mondo reale segnalano questo risveglio della spiritualità fra i giovani:

- In Francia, i giovani tra 18 e 25 anni battezzati sono passati da circa **1.000 nel 2022 a 4.000 nel 2025**; tra gli 11 e i 17 anni il numero è stato oltre **7.400, un +33 %**.
- Oltre **10.000 giovani** hanno partecipato il 15 marzo 2025 al ***Flame 2025*** alla Wembley OVO Arena (Inghilterra e Galles): un grande evento cattolico giovanile con testimonial, musica e preghiera eucaristica, incluso un messaggio del Papa.
- Negli Stati Uniti, dal 17 al 21 luglio 2024 si è tenuto a Indianapolis il **X Congresso Eucaristico Nazionale**, con circa **50.000 partecipanti**, soprattutto giovani.
- Nell'aprile 2025, circa **50.000** giovani italiani si sono radunati a Roma per il **Giubileo degli adolescenti** — l'evento è stato poi rinviato dalla morte improvvisa di Papa Francesco — partecipando anche ai funerali papali.

4. **Ulteriori evidenze dello studio Footprints:**

a) Prospettive religiose e temi sociali. Sia credenti che non credenti condannano guerra, corruzione politica e danni ambientali. Divergenze emergono su pornografia e maternità surrogata: i non credenti tendono ad accettarli, mentre i credenti si mostrano più critici. I cattolici rigettano la pena di morte e giustificano meno la guerra rispetto ad altri gruppi.

b) Fede e preghiera. Fra i non credenti, pur dichiarandosi atei, il **48 % prega occasionalmente** – **62 % nei momenti di difficoltà**, **48 % per gratitudine**, **47 % per problemi quotidiani**; **42 % crede nella vita dopo la morte** e il **37 % chiede ai credenti di pregare**. Queste discrepanze sottolineano la distanza tra credenze astratte e comportamenti personali.

c) Fede e morale. I giovani cattolici frequentano spesso Messa, confessione e preghiera, ma molti non seguono l'insegnamento della Chiesa sulla moralità sessuale — con posizioni analoghe a quelle dei non credenti. Questi dati pongono una sfida ai pastori e agli educatori cattolici.

d) Fede e pratica religiosa. Lo studio conferma che i cattolici con conoscenza e adesione ai contenuti della fede si distinguono per pratiche religiose regolari: preghiera quotidiana, Messa domenicale, confessione e trasmissione della fede ai figli.

d) Interpretazione della Scrittura. Solo il 25 % dei giovani cattolici concorda con la posizione della Chiesa secondo cui l'interpretazione della Bibbia richiede l'intermediazione della Tradizione e del Magistero. Anche se l'indagine Footprints richiederebbe un ulteriore approfondimento, questa sarebbe un'altra sfida per pastori ed educatori.

Nota metodologica — Selezione del campione

Il sondaggio ha coinvolto **4.889 giovani** in otto Paesi, con campionamento a quote per sesso, età e area geografica, proporzionato alla popolazione di ciascun Paese: **Argentina, Brasile, Italia, Kenya, Messico, Filippine e Spagna, Regno Unito. Brasile e Filippine** hanno registrato il minor numero di rispondenti. Questo tipo di selezione di campione, scelto per ragioni di budget e natura dello studio, fornisce una precisione adeguata senza richiedere un margine di errore elettorale ristretto.

La rappresentatività del campione, in particolare in contesti altamente urbanizzati come Kenya e Filippine, è stata verificata dal pollster, che ha fornito dati regionali su richiesta.

Il metodo di raccolta è stato il **CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)**. Il questionario, essenziale per garantire chiarezza e uniformità in un'indagine multiculturale, è stato redatto in modo conciso e revisionato da partner di ricerca e dal pollster. È stato inoltre testato con un test pari al 10 % del campione in ciascun Paese; l'unico adeguamento ha riguardato l'aggiunta della voce "Chiesa Anglicana" tra le opzioni di confessione.

Il sondaggio è stato condotto da **GAD3 (Spagna)** tra novembre e dicembre 2023.

 [Dashboard](#)

Footprints. Young People: Expectations, Ideals, Beliefs è un progetto di ricerca pluriennale e multilivello sviluppato all'interno del [Laboratorio di Ricerca Santa Croce](#). Con una durata di otto anni, si basa sull'**ascolto continuo dei giovani** per comprendere meglio i loro **valori, le aspettative e le speranze**.